

Dir. Resp.: Ezio Mauro

Promesse mancate sul parco  
e sui tempi di consegna delle case

## “Informazioni ingannevoli” L’Antitrust indaga su Citylife

LUCA DE VITO  
A PAGINA II

# “Informazioni ingannevoli” L’Antitrust indaga su Citylife

## *La Federconsumatori: lavori completati solo nel 2023*

**La società rischia una multa di 50mila euro. A dicembre la consegna di un primo pezzo di parco urbano. Rilievi anche per le modalità grafiche utilizzate sul sito e sulla disponibilità dell’area: uno dei padiglioni è ancora della Fiera**

LUCA DE VITO

**L’**OCCHIO dell’Antitrust su CityLife. L’autorità garante della concorrenza e del mercato, ha comunicato alla società che sta costruendo abitazioni di lusso sui vecchi spazi della Fiera l’avvio di un procedimento «in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, pratiche commerciali scorrette, clausole vessatorie». Si tratta di un’indagine avviata sulla base di una segnalazione ricevuta dalla Federconsumatori Lombardia: secondo l’associazione, infatti, la società avrebbe diffuso messaggi pubblicitari ingannevoli attraverso il proprio sito Internet.

Due sono i punti che vengono contestati: il ritardo nei tempi di

consegna rispetto a quanto promesso e le incertezze su quello che sarà il contesto pubblico del nuovo quartiere dove sorgeranno le tre torri. Nel testo che comunica l’avvio del procedimento, si fa riferimento in particolare a quanto scritto sul sito [www.city-life.it](http://www.city-life.it): la società avrebbe prospettato ai possibili clienti una tempistica diversa da quello che poi è stato l’effettivo iter dei lavori. Se prima l’anno di completamento dei lavori previsto nelle comunicazioni online era il 2015, poi è stato modificato in 2023. Nel testo dell’antitrust si legge inoltre che «sarebbero state fornite informazioni non veritiere anche relativamente ad alcune scadenze intermedie (...) quali la consegna delle prime unità abitative e della prima parte dell’area destinata a parco pubblico originariamente prevista nella primavera del 2012». Non solo. Sotto la lente dell’autorità ci sono anche le «modalità grafiche utilizzate per la rappresentazione del piano dei lavori» che, sempre nel sito, lascerebbero intendere che la società ha a disposizione l’intera area. «Cosa non vera — spiega Gianmario Moceca della Federconsumatori — perché c’è un’area, quella del padiglione 7, che è ancora della Fondazione Fiera».

Il punto su cui l’Antitrust ha

deciso di far luce è se la società abbiamo fornito o meno ai clienti informazioni non veritiere omettendone altre. Se l’autorità dovesse riscontrare delle irregolarità, CityLife rischia una multa fino a 50mila euro. «Noi abbiamo mandato la segnalazione a luglio — aggiunge Moceca — e devo dire che i tempi di avvio del procedimento sono stati molto rapidi. Adesso una decisione potrebbe arrivare entro 150 giorni, ma questo è comunque un segnale che stanno indagando in modo approfondito». La società Citylife (adesso controllata al 100 per cento da Generali), recepita la comunicazione dell’Antitrust, non ha voluto commentare la vicenda.

Nel frattempo il cantiere e le vendite procedono. I preliminari firmati finora sono circa 250 — le abitazioni già pronte sono 600 —, mentre i primi inquilini si sono trasferiti a metà settembre. A dicembre, invece, verrà inaugurato il primo pezzo di parco che Citylife consegnerà a Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Le residenze di Citylife



**IL DOCUMENTO**

La lettera che l'Antritrust ha inviato a Federconsumatori e a Citylife